

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: EPRCOMUNICAZIONE SPA SOCIETA' BENEFIT
Sede: VIA ARENULA, 29 ROMA RM
Capitale sociale: 70.081,25
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: RM
Partita IVA: 11332181004
Codice fiscale: 11332181004
Numero REA: RM 1295074
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 702100
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo: EPRCOMUNICAZIONE SPA SOCIETA' BENEFIT
Paese della capogruppo: ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale Consolidato

	31/12/2023
Attivo	
B) Immobilizzazioni	
I - Immobilizzazioni immateriali	-

	31/12/2023
1) costi di impianto e di ampliamento	414
2) costi di sviluppo	35.856
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	28.857
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	441.004
5) avviamento	2.194.282
7) altre	788.130
Totale immobilizzazioni immateriali	3.488.543
II - Immobilizzazioni materiali	-
2) impianti e macchinario	6.222
3) attrezzature industriali e commerciali	9.119
4) altri beni	61.617
Totale immobilizzazioni materiali	76.958
Totale immobilizzazioni (B)	3.565.501
C) Attivo circolante	
I - Rimanenze	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	166
Totale rimanenze	166
II - Crediti	-
1) verso clienti	4.368.616
esigibili entro l'esercizio successivo	4.368.616
5-bis) crediti tributari	97.074
esigibili entro l'esercizio successivo	97.074
5-ter) imposte anticipate	81.676
5-quater) verso altri	153.453
esigibili entro l'esercizio successivo	153.453
Totale crediti	4.700.819
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-
4) altre partecipazioni	37.978
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	37.978
IV - Disponibilita' liquide	-
1) depositi bancari e postali	527.673
3) danaro e valori in cassa	11.916
Totale disponibilita' liquide	539.589
Totale attivo circolante (C)	5.278.552

	31/12/2023
D) Ratei e risconti	26.402
Totale attivo	8.870.455
Passivo	
A) Patrimonio netto	3.874.698
I - Capitale	70.081
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.992.106
III - Riserve di rivalutazione	457.600
IV - Riserva legale	24.772
V - Riserve statutarie	445
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	88.616
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(136.539)
Totale patrimonio netto di gruppo	3.497.081
Patrimonio netto di terzi	-
Capitale e riserve di terzi	101.272
Utile (perdita) di terzi	276.345
Totale patrimonio netto di terzi	377.617
Totale patrimonio netto consolidato	3.874.698
Totale patrimonio netto	3.497.081
B) Fondi per rischi e oneri	
2) per imposte, anche differite	105.054
Totale fondi per rischi ed oneri	105.054
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	457.124
D) Debiti	
4) debiti verso banche	1.026.173
esigibili entro l'esercizio successivo	322.920
esigibili oltre l'esercizio successivo	703.253
6) acconti	1.750
esigibili entro l'esercizio successivo	1.750
7) debiti verso fornitori	1.489.115
esigibili entro l'esercizio successivo	1.489.115
12) debiti tributari	350.158
esigibili entro l'esercizio successivo	350.158
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	147.233
esigibili entro l'esercizio successivo	147.233

	31/12/2023
14) altri debiti	1.023.695
esigibili entro l'esercizio successivo	1.015.295
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.400
Totale debiti	4.038.124
E) Ratei e risconti	395.455
Totale passivo	8.870.455

Conto Economico Consolidato

	31/12/2023
A) Valore della produzione	
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.126.819
5) altri ricavi e proventi	-
contributi in conto esercizio	82.712
altri	42.231
Totale altri ricavi e proventi	124.943
Totale valore della produzione	9.251.762
B) Costi della produzione	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	37.707
7) per servizi	5.185.950
8) per godimento di beni di terzi	326.459
9) per il personale	-
a) salari e stipendi	1.868.744
b) oneri sociali	543.045
c) trattamento di fine rapporto	138.030
Totale costi per il personale	2.549.819
10) ammortamenti e svalutazioni	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	518.100
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	30.326
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	20.435
Totale ammortamenti e svalutazioni	568.861
14) oneri diversi di gestione	154.455

	31/12/2023
Totale costi della produzione	8.823.251
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	428.511
C) Proventi e oneri finanziari	
16) altri proventi finanziari	-
d) proventi diversi dai precedenti	-
altri	4.216
Totale proventi diversi dai precedenti	4.216
Totale altri proventi finanziari	4.216
17) interessi ed altri oneri finanziari	-
altri	92.491
Totale interessi e altri oneri finanziari	92.491
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	(88.275)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	340.236
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	
imposte correnti	254.465
imposte differite e anticipate	(54.035)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	200.430
21) Utile (perdita) dell'esercizio	139.806
Risultato di pertinenza del gruppo	(136.539)
Risultato di pertinenza di terzi	276.345

Nota Integrativa

Bilancio Consolidato al 31/12/2023

Introduzione alla Nota Integrativa

Signori Azionisti,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio consolidato dell'esercizio chiuso alla data del 31/12/2023. Si specifica che il presente bilancio è il primo consolidato d'esercizio redatto dal Gruppo EPRCOMUNICAZIONE, in quanto l'unica Società controllata appartenente al Gruppo è stata acquisita in data 16/01/2023; pertanto i prospetti economico-finanziari del bilancio nonché le relative tabelle non offrono i dati del periodo precedente come indicato dall'OIC 17.

Il bilancio consolidato è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, redatti secondo i criteri previsti dalla vigente normativa ed in conformità ai principi contabili nazionali. Tale documento riflette le risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute dalla capogruppo e dalle società controllate, rettifiche dalle eliminazioni proprie del processo di consolidamento, nonché dalle appostazioni delineate nel seguito di questa nota.

La situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del Gruppo sono rappresentati in modo chiaro, veritiero e corretto conformemente alle disposizioni di cui al D.Lgs. 127/91 e, qualora necessario, vengono inoltre fornite le indicazioni supplementari richieste dall'art. 29, comma 3 del citato decreto.

La nota integrativa illustra, oltre ai criteri di consolidamento, anche i principi di valutazione seguiti per la redazione del bilancio consolidato, nel rispetto della normativa civilistica in materia; vengono inoltre riportati: gli elenchi delle imprese incluse ed escluse dal consolidamento, il prospetto di raccordo fra patrimonio netto della capogruppo come risultante dal bilancio di esercizio e il patrimonio netto come risultante dal bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato è inoltre corredato da una relazione del Consiglio di Amministrazione della società capogruppo in ordine alla situazione del Gruppo e sull'andamento della relativa gestione.

Informativa sulla composizione del gruppo societario

Il Gruppo societario risulta così composto:

Partecipata - Ragione Sociale	Partecipante - Ragione Sociale	Ruolo	Tipo di controllo rispetto alla Capogruppo	% di controllo diretto / % di voti esercitabili	% di consolidamento
EPRCOMUNICAZIONE SPA SOCIETA' BENEFIT		Holding			
JUSTBIT S.R.L.	EPRCOMUNICAZIONE SPA SOCIETA' BENEFIT	Controllata	Diretto	51,00	51,00

Tutte le imprese appartenenti al Gruppo alla data di riferimento del bilancio consolidato sono state incluse nell'area di consolidamento.

Partecipata - Ragione Sociale	Partecipante - Ragione sociale	Sede Legale	Capitale Sociale
Imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale:			
Controllate direttamente:			
JUSTBIT S.R.L.	EPRCOMUNICAZIONE SPA SOCIETA' BENEFIT	PIAZZA BENEDETTO CAIROLI N. 2 ROMA (RM)	128.205

Tutti i bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono espressi in euro.

Criteri generali di redazione del bilancio consolidato

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli articoli 29 e 34 del D.Lgs. 127/91.

Per la redazione del bilancio consolidato sono stati utilizzati i bilanci di esercizio, con riferimento alla data del 31/12/2023, delle società appartenenti al Gruppo come formulati dai rispettivi organi amministrativi ed approvati dalle rispettive assemblee dei soci.

I bilanci utilizzati per la redazione del bilancio consolidato erano tutti redatti applicando criteri di valutazione uniformi a quelli utilizzati dalla società capogruppo nel proprio bilancio di esercizio.

La struttura e il contenuto dello stato patrimoniale, del conto economico e del rendiconto finanziario sono quelli previsti per i bilanci di esercizio delle società consolidate, non ricorrendo i presupposti di cui al secondo periodo dell'art. 32, comma 1 del D.Lgs. 127/91.

Nel presente bilancio consolidato non si è predisposto il documento "Rendiconto finanziario", in quanto trattasi di primo periodo in cui è sorto l'obbligo di redazione del medesimo e, pertanto, in assenza dei saldi riferiti al periodo precedente necessari alla determinazione dei flussi finanziari alla data del 31/12/2023.

Il bilancio consolidato è redatto in unità di euro.

Principi di consolidamento

Le partecipazioni in imprese controllate sono state consolidate utilizzando il metodo integrale.

Nella redazione del bilancio consolidato, ai sensi dell'art. 31, comma 2 del D.Lgs. 127/91, oltre alle partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento, di cui si dirà, sono stati eliminati:

- tutti i crediti e i debiti delle imprese incluse nel consolidamento;
- i proventi ed oneri relativi ad operazioni intercorse tra le imprese medesime;
- gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese e relativi a valori compresi nel patrimonio, diversi da lavori in corso su ordinazione di terzi.

Le partecipazioni sono state eliminate, unitamente alla corrispondente frazione del patrimonio netto, con riferimento ai valori contabili alla data di acquisizione o alla data in cui le imprese sono state incluse per la prima volta nel consolidamento.

Nella seguente tabella vengono evidenziate le differenze derivanti dalla eliminazione delle partecipazioni nonché la relativa attribuzione, ricorrendone i presupposti, agli elementi dell'attivo o del passivo:

Società	Partecipazione	Voce di bilancio	Differenza di consolidamento
			31/12/2023
EPRCOMUNICAZIONE SPA SOCIETA' BENEFIT	Justbit Srl	Attivo – B.III.1 – Immobilizzazioni finanziarie – a) Partecipazioni in imprese controllate	€ 2.656.472

La differenza positiva di € 2.656.472, relativa al consolidamento della partecipazione della controllata Justbit Srl, è stata così attribuita:

Voce di bilancio consolidato	Periodo di ammortamento
Attivo – B.I.5 – Immobilizzazioni immateriali – Avviamento	10 anni in quote costanti – art. 2426 CC

La differenza positiva di € 2.656.472 iscritta alla voce "Avviamento" in sede di consolidato è stata decurtata di un importo pari ad € 249.900, per effetto dell'elisione dei dividendi deliberati dalla società controllante ma corrispondenti a utili realizzati dalla controllata Justbit Srl prima dell'acquisizione del controllo da parte della EPRComunicazione Spa.

Criteri di valutazione applicati

Ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 127/1991 si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Costi di sviluppo	Piani differenziati in base alla tipologia del costo capitalizzato, da 3 a 5 anni, in quote costanti
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Marchi: 18 anni a quote costanti Licenze: 5 anni a quote costanti
Avviamento	Avviamento: 18 anni in quote costanti Avviamento da eliminazione delle partecipazioni: 10 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	Manutenzioni: in quote costanti pari al periodo di durata del contratto di locazione Costi di quotazione: in 5 anni Altre: 5-7 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Nel successivo prospetto si dettaglia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19/03/1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni immateriali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone il relativo ammontare.

Categoria: Marchio EPRCOMUNICAZIONE

Descrizione	Importo
Decreto legge n.104/2020	520.000

Per quanto concerne il criterio adottato dalla Capogruppo per effettuare le rivalutazioni, si specifica che il valore assunto dalla stessa per il Marchio è quello derivante dalla perizia giurata redatta come previsto dal D.L. 104/2020.

Il valore di rivalutazione è stato iscritto in bilancio della Capogruppo in contropartita della relativa riserva di rivalutazione, riportata al netto dell'imposta sostitutiva per l'affrancamento fiscale, inizialmente pari a € 15.600; successivamente e a seguito della Legge di bilancio 2022 è stato iscritto a ulteriore decremento della medesima riserva di rivalutazione il maggior debito per imposta sostitutiva di € 46.800, ciò al fine di mantenere inalterato il periodo di ammortamento del marchio in 18 anni.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso dell'Organo di controllo, ove nominato, poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso dell'Organo di controllo, ove nominato, in quanto aventi, secondo prudente giudizio, le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali la società possiede le necessarie risorse. Inoltre, i costi hanno attinenza ad un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile. Dal momento che è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati secondo la loro vita utile.

Avviamento

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso dalla EPRComunicazione ed iscritto nell'attivo di Stato patrimoniale con il consenso dell'Organo di controllo della stessa, è stato ammortizzato entro il limite di 18 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art.2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

In sede di consolidato, per effetto dell'eliminazione del valore della partecipazione nella società controllata Justbit Srl in contrapposizione al valore della frazione del patrimonio netto della stessa, è emerso un saldo positivo interamente attribuito nel bilancio consolidato di esercizio alla voce "Avviamento". La medesima voce di bilancio è stata assoggettata ad ammortamento per la quota di competenza.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Le immobilizzazioni materiali sono state ammortizzate applicando le seguenti aliquote:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	20% - 30%
Attrezzature industriali e commerciali	10% - 15%
Altri beni	12% - 20% -25%

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono stati contabilizzati, come ammesso dall'OIC 17, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si ritiene verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono state valutate a costi specifici, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I ratei e i risconti attivi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti, ricorrendone i presupposti di cui sotto, non sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si ritiene verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I ratei e i risconti passivi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito si analizzano le singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente. In assenza del periodo precedente di confronto, trattandosi del primo bilancio consolidato redatto dalla società capogruppo, non è possibile illustrare le variazioni più significative delle voci dell'attivo, fatto salvo per quanto viene qui di seguito offerto.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 518.100, le immobilizzazioni immateriali nette ammontano ad € 3.488.543.

Le quote di ammortamento dell'esercizio ricomprendono, per un importo pari a € 240.657, la quota riferita all'avviamento emerso in sede di bilancio consolidato e rilevato per effetto dell'elisione della partecipazione della controllata Justbit S.r.l..

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento, si specifica che non si evidenziano le variazioni intercorse in quanto trattasi del primo bilancio consolidato di esercizio. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2023
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>		
	Spese societarie	32.812
	F.do amm.to spese societarie	32.398-
	Totale	414

Costi di sviluppo

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di sviluppo, si specifica che non si evidenziano le variazioni intercorse in quanto trattasi del primo bilancio consolidato di esercizio. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2023
<i>costi di sviluppo</i>		
	Costi di sviluppo	140.907
	F.do amm.to costi di sviluppo	105.051-
	Totale	35.856

Altre

Nel seguente prospetto non si evidenziano le variazioni intercorse in quanto trattasi del primo bilancio consolidato di esercizio.

Descrizione	Dettaglio	2023
<i>altre</i>		
	Altri beni immateriali	241.419
	Costi di quotazione	827.120
	F.do amm. altri beni immateriali	108.092-
	Fondo ammortamento costi quotazione	172.317-
	Totale	788.130

La voce maggiormente rilevante è costituita dai costi di quotazione che la società Capogruppo ha sostenuto dall'inizio del processo fino alla data della quotazione avvenuta a fine 2022. Trattandosi di costi di consulenza, la società ha provveduto a fare richiesta al Ministero delle Imprese e del Made in Italy – MISE, del contributo previsto dalla legge 29 dicembre 2022, n. 197, pubblicata in G.U. S.G. n. 303 del 29 dicembre 2022 S.O. n. 43 che quantifica l'agevolazione nella misura del 50% dei costi di consulenza sostenuti fino ad un massimo di € 500 mila. La domanda è stata presentata in data 23.03.2023 e ha avuto esito positivo. Si specifica che nel presente bilancio l'ammontare della quota di credito tributario rilevata è stata compensata per intero con altre imposte e contributi dovute dalla società, pertanto il saldo del credito risulta pari a zero; contestualmente alla rilevazione del credito è stato iscritto, per l'importo corrispondente, nella voce di conto economico A.5) il relativo "Contributo in conto esercizio".

La voce residuale "Altri beni immateriali" ricomprende gli oneri capitalizzati inerenti le spese per l'implementazione dei presidi aziendali in merito alla normativa privacy e al sistema di controllo, nonché le spese di manutenzione capitalizzate e sostenute dalla controllata Justbit per la nuova sede aziendale.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 431.578; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 354.620. Nella tabella seguente non si evidenziano le variazioni intercorse in quanto trattasi del primo bilancio consolidato di esercizio.

Dettaglio immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Costo storico	19.795	29.270	382.513	431.578
Fondo ammortamento	13.573-	20.151-	320.896-	354.620-
Valore di bilancio	6.222	9.119	61.617	76.958

Operazioni di locazione finanziaria

In merito al presente punto non si riporta alcun prospetto in quanto l'unico contratto di locazione finanziaria intestato a EPRComunicazione Spa si è concluso nel corso dell'esercizio corrente ed il valore dello stesso non risulta significativo.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si ritiene verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a

scadenza siano di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Descrizione	Consist. finale
verso clienti	4.368.616
crediti tributari	97.074
imposte anticipate	81.676
verso altri	153.453
Totale	4.700.819

Di seguito si riporta il dettaglio dei crediti iscritti nell'attivo circolante:

Descrizione	Dettaglio	Consist. finale
<i>verso clienti</i>		
	Fatture da emettere a clienti terzi	1.217.701
	Note credito da emettere a clienti terzi	127.364-
	Clients terzi Italia	3.343.984
	Fondo svalutaz. crediti verso clienti	65.705-
	Totale	4.368.616
<i>crediti tributari</i>		
	Erario c/liquidazione IVA	9.318
	Erario c/vers.imposte da sostituto (730)	-
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	1.050
	Addizionale regionale	134
	Erario c/crediti d'imposta vari	1.156
	Altre ritenute subite	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. finale
	Erario c/IRES	43.743
	Erario c/acconti IRES	16.693
	Erario c/IRAP	11.725
	Erario c/acconti IRAP	13.255
	Totale	97.074
<i>imposte anticipate</i>		
	Crediti per imposte anticipate	80.638
	Crediti IRES per imposte anticipate	1.038
	Totale	81.676
<i>verso altri</i>		
	Anticipi a fornitori terzi	26.427
	Depositi cauzionali vari	64.500
	Crediti vari v/terzi	57.719
	INAIL c/anticipi	3.903
	Fornitori terzi Italia	527
	INAIL dipendenti/collaboratori	377
	Totale	153.453

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per durata residua e per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per durata residua e per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Voce	Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo	Totale
1)	verso clienti	4.368.616	-	-	-	4.368.616
	Importo esigibile entro l'es. successivo	4.368.616	-	-	-	4.368.616
	Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-	-
	Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-	-
5-bis)	crediti tributari	97.074	-	-	-	97.074
	Importo esigibile entro l'es. successivo	97.074	-	-	-	97.074
	Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-	-

Voce	Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo	Totale
	Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-	-
5-ter)	imposte anticipate	153.453	-	-	-	81.676
	Importo esigibile entro l'es. successivo	-	-	-	-	-
	Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	153.453	-	-	-	153.453
	Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-	-
5-quater)	verso altri	153.453	-	-	-	153.453
	Importo esigibile entro l'es. successivo	153.453	-	-	-	153.453
	Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-	-
	Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-	-

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono state valutate a costi specifici, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Descrizione	Consist. finale
depositi bancari e postali	527.673
danaro e valori in cassa	11.916
Totale	539.589

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Descrizione	Dettaglio	Consist. finale
<i>Ratei e risconti</i>		
	Ratei attivi	3.149
	Risconti attivi	23.253
	Totale	26.402

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera g) del D.Lgs. 127/1991 si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Stato Patrimoniale Passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente. In assenza del periodo precedente di confronto, trattandosi del primo bilancio consolidato redatto dalla società capogruppo, non è possibile illustrare le variazioni più significative delle voci del passivo, fatto salvo per quanto viene qui di seguito offerto.

Patrimonio Netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle seguenti tabelle vengono esposte:

- le variazioni delle singole voci del patrimonio netto consolidato, includendo anche le quote riferite al patrimonio netto di terzi;
- il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio del bilancio d'esercizio della società controllante e il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio del bilancio consolidato.

Descrizione	Saldo iniziale dell'esercizio	Giroconto risultato	Dividendi distribuiti	Altri movimenti - Incrementi	Altri movimenti - Decrementi	Risultato d'esercizio	Saldo finale dell'esercizio
Capitale	70.081						70.081

Descrizione	Saldo iniziale dell'esercizio	Giroconto risultato	Dividendi distribuiti	Altri movimenti - Incrementi	Altri movimenti - Decrementi	Risultato d'esercizio	Saldo finale dell'esercizio
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.992.106						2.992.106
Riserve di rivalutazione	457.600						457.600
Riserva legale	10.880					13.892	24.772
Riserve statutarie	445						445
Utili (perdite) portati a nuovo	88.616						88.616
Utile (perdita) dell'esercizio						(136.539)	(136.539)
Totale Patrimonio Netto di Gruppo	3.619.728					(122.647)	3.497.081
Capitale e riserve di terzi				101.272			101.272
Risultato di pertinenza di terzi						276.345	276.345
Totale Patrimonio Netto di terzi				101.272		276.345	377.617
Totale Patrimonio Netto	3.619.728			101.272		153.698	3.874.698

Riconciliazione Patrimonio Netto consolidante - consolidato

Descrizione	Patrimonio Netto	Utile (perdita) d'esercizio
Valore Controllante al 31/12/2023	3.700.010	66.393
Risultato controllata al 31/12/2023	563.970	563.970
Eliminazione dividendi deliberati controllata	(249.900)	(249.900)
Attribuzione a terzi	(276.345)	(276.345)
Ammortamento Avviamento	(240.657)	(240.657)
Totale Patrimonio Netto di Gruppo	3.497.078	(136.539)

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Dettaglio	Consist. finale
<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>		
	Fondo TFR	457.124
Totale		457.124

Nel corso dell'esercizio il Fondo è stato movimento con un accantonamento di € 138.030 e utilizzi per € 24.165.

Debiti

Variazioni dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti.

Descrizione	Consist. finale
debiti verso banche	1.026.173
acconti	1.750
debiti verso fornitori	1.489.115
debiti tributari	350.158
debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	147.233
altri debiti	1.023.695
Totale	4.038.124

Di seguito si riporta il dettaglio dei debiti iscritti nel passivo:

Descrizione	Dettaglio	Consist. finale
<i>debiti verso banche</i>		
	Banca c/c	15.121
	Banca c/anticipazioni	-
	Finanziamenti bancari a breve termine	7.836
	Finanziamenti bancari a m/l	1.003.216

Descrizione	Dettaglio	Consist. finale
	termine a partit.	
	Totale	1.026.173
<i>acconti</i>		
	Anticipi da clienti terzi e fondi spese	1.750
	Totale	1.750
<i>debiti verso fornitori</i>		
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	306.277
	Note credito da ricevere da fornit.terzi	57.945-
	Fornitori terzi Italia	1.240.783
	Fornitori terzi Estero	-
	Totale	1.489.115
<i>debiti tributari</i>		
	Erario c/liquidazione IVA	188.024
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	60.207
	Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti,rappr.	30.347
	Erario c/ritenute su altri redditi	-
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	381
	Addizionale regionale	-
	Addizionale comunale	166
	Erario c/IRES	27.865
	Erario c/IRAP	11.089
	Erario c/imposte sostitutive	-
	Erario c/altri tributi	32.079
	Totale	350.158
<i>debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>		
	INPS dipendenti	90.915
	INPS collaboratori	2.948

Descrizione	Dettaglio	Consist. finale
	INAIL dipendenti/collaboratori	6.797
	INAIL dipendenti/collab.(da liquidare)	657
	INPS c/retribuzioni differite	42.652
	Enti previdenziali e assistenziali vari	3.264
	Totale	147.233
<i>altri debiti</i>		
	Debiti v/fondi previdenza complementare	2.009
	Depositi cauzionali ricevuti	8.400
	Debiti v/collaboratori	7.892
	Debiti v/emittenti carte di credito	6.831
	Debiti per caparre confirmatorie	462.459
	Debiti diversi verso terzi	3.214
	Debiti finanziamenti a partit.	2.121
	Debiti v/emit. carte di credito a partit.	7.664
	Personale c/retribuzioni	130.983
	Personale c/nota spese	429
	Personale c/liquidazione	-
	Dipendenti c/retribuzioni differite	151.593
	Azionisti c/dividendi	240.100
	Totale	1.023.695

Suddivisione dei debiti per durata residua e per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per durata residua e per area geografica.

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
debiti verso banche	1.026.173	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	322.920	-	-	-

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	703.253	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
acconti	1.750	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	1.750	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
debiti verso fornitori	1.489.115	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	1.489.115	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
debiti tributari	350.158	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	350.158	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	147.233	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	147.233	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
altri debiti	1.023.695	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	1.015.295	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	8.400	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 127/1991, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Descrizione	Dettaglio	Consist. finale
<i>Ratei e risconti</i>		
	Ratei passivi	63.597
	Risconti passivi	331.858
	Totale	395.455

Come indicato nella nota integrativa al bilancio di esercizio della capogruppo si specifica che i risconti passivi di importo pari a € 331.858 ricomprendono la quota non di competenza, alla data del 31/12/2023, degli altri ricavi, rilevati per effetto dell'accensione del credito d'imposta ex art.1 comma 395 Legge 197/2022. Il risconto passivo dei ricavi correlati al credito d'imposta è stato determinato con riferimento al periodo di ammortamento, pari a 5 anni, dei costi di quotazione iscritti nella voce del presente bilancio "Altre immobilizzazioni immateriali".

Conto Economico

Il conto economico consolidato evidenzia il risultato economico dell'esercizio di Gruppo.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nel presente esercizio la voce A5, per l'importo pari a € 82.712, si riferisce a "Contributi in conto esercizio" rilevati dalla capogruppo a seguito della contabilizzazione della componente positiva di reddito per l'accensione del credito d'imposta ex art.1 comma 395 Legge 197/2022 e commisurati all'ammortamento dell'esercizio dei costi di quotazione.

Ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni

Nel seguente prospetto è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e aree geografiche.

Descrizione	Dettaglio	Importo	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
<i>ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>						
	Prestazioni di servizi	9.126.819	9.126.819	-	-	-
	Totale	9.126.819	9.126.819	-	-	-

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nella tabelle che segue si offre il dettaglio dei costi della produzione:

Voce	Descrizione	Esercizio al 31/12/2023	
		Parziali	Totali
B)	Costi della produzione		8.823.251
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		37.707
	Acquisti materiali di consumo	61	
	Acquisti materiali vari	16	
	Acq.beni materiali per produz. servizi	19.290	

	Acq.materiali di consumo (att.servizi)	5.539	
	Acquisto piccoli beni	1.202	
	Cancelleria varia	72	
	Stampati amministrativi	29	
	Materiali manutenzione totalm.deducibili	621	
	Carb.e lubrif.veicoli	10.602	
	Carburanti e lubrificanti veicoli	275	
7)	per servizi		5.185.950
	Altri servizi per la produzione	1.840.781	
	Acq.servizi diversi (attiv.di servizi)	94.751	
	Altri servizi per la produzione	2.500	
	Trasporti di terzi (attività servizi)	2.910	
	Provvigioni passive su acquisti	26.250	
	Spese telefoniche ordinarie	12.931	
	Spese telefoniche radiomobili	1.858	
	Energia elettrica	19.821	
	Pulizia locali	26.741	
	Spese manutenzione attrezzature proprie	403	
	Canoni manutenzione attrezzature proprie	7.737	
	Spese manut.impianti e macchin.di terzi	2.000	
	Servizi generali vari automezzi	1.132	
	Premi assicurazioni veicoli	1.281	
	Consulenze ammin.e fiscali (ordinarie)	78.801	
	Consulenze legali	48.173	
	Consulenze notarili	6.657	
	Consulenze afferenti diverse	1.880.093	
	Consulenze non afferenti diverse	297.840	
	Consulenze/prestazioni diverse	45.695	
	Rimb.spese lavorat.autonomi afferenti	635	
	Altri costi per prest.di terzi non affer.	42	
	Lav.aut.occas/assoc.in partecip.affer.	16.228	
	Lav.aut.occas/assoc.in partecip.non aff.	38	
	Compensi/rimborsi co.co.co.afferenti	77.431	
	Contrib.previd. co.co.co. afferenti	13.582	
	Compensi amministratori soci profess.SC	833	
	Compensi ammin.non soci professionisti	13.000	
	Compensi amministr.soci co.co.co SC	57.500	
	Compensi amministratori	42.954	
	Rimb.spese pié di lista a amministratori	3.801	
	Contrib. previd. ammin.co.co.co.soci SC	9.137	
	Pubblicità, inserz. e affissioni ded.	237.525	
	Spese per alberghi e ristoranti(no rappr.)	176.901	
	Sp.alberghi,rist(rappr.con limite ricavi)	1.797	
	Spese per alberghi e ristoranti	3.461	

	Spese di viaggio	40.534	
	Spese rappres.deduc.(con limite ricavi)	5.036	
	Spese postali	129	
	Altre spese amministrative	11.242	
	Premi di assicuraz.non obblig.deducibili	8.797	
	Servizi smaltimento rifiuti	2.418	
	Vidimazioni e certificati	169	
	Assistenza software	45.735	
	Costi per servizi ind.	152	
	Spese generali varie	1.799	
	Rimborsi spese person.più di lista ded.	2.324	
	Ricerca, formazione e addestramento	2.250	
	Commissioni e spese bancarie	12.145	
8)	per godimento di beni di terzi		326.459
	Canoni locazione immobili deducibili	128.596	
	Spese condominiali e varie ded. immobili di terzi	8.328	
	Canoni leas/sp.access.veic.prom.dip.	7.881	
	Can./spese access.noleg.veicoli deduc.	538	
	Can./spese access.noleg.veic.promi.dipend	26.368	
	Canoni leasing impianti e macchinari	291	
	Canoni noleggio impianti e macchinari	11.697	
	Canoni noleggio attrezzature	31.950	
	Canoni per utilizzo licenze software	61.684	
	Licenze d'uso software non capitalizzati	49.126	
9)	per il personale		2.549.819
a)	salari e stipendi		1.868.744
	Retribuzioni lorde dipendenti ordinari	1.868.744	
b)	oneri sociali		543.045
	Contributi INPS dipendenti ordinari	530.839	
	Contrib.altri enti previdenz./assistenz.	4.402	
	Premi INAIL	7.803	
c)	trattamento di fine rapporto		138.030
	Quote TFR dipend. ordinari	138.030	
10)	ammortamenti e svalutazioni		568.861
a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		518.100
	Amm.to spese societarie	257	
	Amm.to costi di sviluppo	5.733	
	Amm. dir.brev.ind.e utiliz.opere ingegno	11.830	
	Amm.to marchi	29.400	
	Amm.to avviamento	1.761	
	Amm.to altri beni immateriali	20.568	
	Amm.to altre spese pluriennali	165.424	
	Amm.to civil.costi di sviluppo	30.904	
	Amm.to civilistico avviamento	240.657	

	Amm.to civilistico software capitalizz.	5	
	Amm.to civil. spese manut.beni di terzi	11.561	
b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali		30.326
	Amm.to ordin.altri impianti e macchinari	350	
	Amm.to ordinari altri beni mater.deduc.	22.632	
	Amm.civilistico imp.di condizionamento	669	
	Amm.to civilistico impianti elettrici	13	
	Amm.to civil.altri impianti e macchinari	544	
	Amm.to civil.attr.spec.ind.comm.agric.	1.528	
	Amm.to civilistico attrez.varia e minuta	301	
	Amm.to civilistico mobili e arredi	1.279	
	Amm.to civil.mobili e macchine da uffic.	204	
	Amm.to civil.macch.d'ufficio elettron.	2.481	
	Amm.to civilistico telefonia mobile	214	
	Amm.to civilistico altri beni materiali	111	
d)	svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide		20.435
	Acc.to sval. crediti v/clienti	20.435	
14)	oneri diversi di gestione		154.455
	Multe autoveicoli	63	
	Tassa possesso veicoli promiscui dipend.	515	
	Spese di rappresentanza (on.gest.)	7.241	
	Omaggi con val.unit.inf.lim.art.108 c.2	18.459	
	Omaggi val.unit.mag.lim.art.108 c.2 ded	4.500	
	Valori bollati	430	
	Diritti camerali	1.016	
	Imposta di registro e concess. govern.	1.020	
	Altre imposte e tasse indirette in ded.	437	
	Spese, perdite e sopravv.passive deduc.	1.016	
	Spese, perdite e sopravv.passive in ded.	22.385	
	Sanzioni, penalità e multe	17.813	
	Contributi associativi versati	8.991	
	Abbonamenti, libri e pubblicazioni	65.118	
	Perdite su crediti in deducibili	2.440	
	Perdite su crediti	600	
	Arrotondamenti passivi diversi	445	
	Erogaz.liberali deducibili art.100	800	
	Costi e spese diverse	1.165	

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Descrizione	Dettaglio	Importo	Relativi a prestiti obbligazionari	Relativi a debiti verso le banche	Altri
<i>altri</i>					
	Interessi passivi bancari	-2.722	-	-2.722	-
	Interessi passivi su mutui	-80.990	-	-80.990	-
	Interessi passivi su finanzia. di terzi	-396	-	-	-396
	Interessi passivi commerciali	-3.047	-	-	-3.047
	Inter.pass.per dilaz. pagamento imposte	-2.575	-	-	-2.575
	Oneri finanziari diversi	-2.761	-	-	-2.761
	Totale	-92.491	-	-83.712	-8.779

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Costi di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Dipendenti	2023	2022
Quadri	6	5
Impiegati	42	35

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, le informazioni aggiuntive e di dettaglio sono esposte nelle seguenti tabelle:

Parti correlate EPRComunicazione

Controparte	Totale debiti al 31/12/2023	Costi per servizi al 31/12/2023
REPUTATIO SRLS	-	200.450
FERRANTE FRANCESCO	-	87.380
ANGELOZZI MARILENA	6.543	81.467

Parti correlate Justbit

Controparte	Totale debiti al 31/12/2023	Costi per servizi al 31/12/2023
SOCIAL EXTENDER SRLS	57.600	117.000

Controparte	Totale crediti al 31/12/2023	Ricavi per servizi al 31/12/2023
-------------	------------------------------	----------------------------------

DATAFLAKES SRL	1.000	-
----------------	-------	---

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio si specifica che:

- la società EPRComunicazione Spa ha ricevuto in data 15 Marzo 2024, dalla Direzione Provinciale di Roma di Agenzia Entrate, un invito a comparire in merito all'anno d'imposta 2017 ed in relazione al trattamento IRES, IRAP ed IVA di spese sostenute per la ricerca industriale commissionata ad un ente universitario. Oggetto di contestazione sono l'indebita deduzione ai fini IRES ed IRAP di un importo pari a € 300.000,00 e l'indebita detrazione ai fini IVA di un importo pari a € 66.000,00; è stata richiesta - e prontamente fornita - evidenza documentale relativa all'operazione e la Società è attualmente in attesa della definizione della procedura attivata;
- ad inizio 2024 la società ha corrisposto il saldo del prezzo di acquisto della partecipazione pari al 51% della società Justbit Srl. Inoltre, si informa che si sono verificate le condizioni per riconoscere l'*earn out*, a favore dei soci privati della stessa, previsto dal contratto di acquisto della partecipazione a seguito del raggiungimento con il bilancio chiuso al 31/12/2023, da parte di Justbit Srl, di un EBITDA superiore a € 750.000.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che il Gruppo non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 38, comma 1, lettera o-octies) e o-novies) D.Lgs. 127/1991.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 38 c. 1, lettera o-ter) del D.Lgs. 127/91

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Considerazioni finali

Signori Azionisti,

Vi confermiamo che il presente Bilancio Consolidato di esercizio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, nonché il risultato economico di esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo, pertanto, a prendere atto delle risultanze contabili del Bilancio Consolidato di Gruppo al 31/12/2023, così come predisposto dall'Organo Amministrativo, da cui si evidenzia una perdita di esercizio di pertinenza del Gruppo pari ad € 136.539.

Il Presidente del CdA

(Camillo Ricci)

EPRCOMUNICAZIONE SPA SOCIETA' BENEFIT

Sede legale: VIA ARENULA, 29 ROMA (RM)

Iscritta al Registro Imprese della Ditta (107044) - Descrizione CCIAA

C.F. e numero iscrizione: 11332181004

Iscritta al R.E.A. n. Ditta (107044) - Provincia CCIAA Ditta (107044) - Numero iscrizione

Capitale Sociale sottoscritto € 0,00 Interamente versato

Partita IVA: 11332181004

Ditta (107044) - N. iscrizione albo società cooperative

Ditta (107044) - Società unipersonale

Ditta (107044) - Direzione e coordinamento

Relazione sulla gestione

Bilancio Consolidato al 31/12/2023

Signori Soci, nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2023; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

La società, azienda di comunicazione e relazioni pubbliche con forte connotazione digitale, quotata sul mercato Euronext Growth Milan di Borsa Italiana, ha consolidato il processo di managerializzazione e di riorganizzazione operativa iniziato nei primissimi mesi del 2023, passando attraverso l'acquisizione del controllo (51%) del capitale sociale della digital farm Justbit Srl conclusosi il 16/01/2023, l'implementazione di un nuovo sistema di controllo di gestione e la nomina di un nuovo Consigliere esperto in finanza aziendale e di un nuovo CFO, perfezionatesi rispettivamente a Dicembre 2023 e Gennaio del 2024. La perdita del principale cliente, C.O.N.O.U., che avrà i relativi

effetti dall'inizio dell'anno in corso, ha per un verso richiesto una riorganizzazione del personale, e, per altro vero ha determinato una sensibile riduzione del rischio imprenditoriale.

Fatti di particolare rilievo

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

Il 16 gennaio 2023, si è conclusa l'acquisizione della maggioranza della Justbit Srl, con conseguente revisione della governance della stessa società attraverso la nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione con Presidente il Dott. Camillo Ricci e Amministratore delegato l'Ing. Daniele Albanese. Durante il corso dell'anno sono stati acquisiti nuovi contratti con Terna spa, Federazione Gomma Plastica, Corepla per l'organizzazione delle celebrazioni del 25° anniversario, Itelyum per le celebrazioni del 60° anniversario, Associazione Infrastrutture sostenibili, Cobat, Philip Morris, Marie Technimont, Utilitalia, Unidata, Acciai Speciali Terni, Consorzio Isernia-Venafro, e Atitech e si è aggiudicata la gara del Teatro di Roma, della Fondazione Milano-Cortina e dell'Ordine delle professioni infermieristiche di Roma.

La Società Justbit Srl si è aggiudicata la gara di Open Fiber Spa per un valore di € 912.000 per due anni consecutivi e la possibilità di rinnovo per un terzo anno. Ha inoltre vinto la consultazione del mercato promossa dal Conou per la gestione di un piano di digitalizzazione. In corso d'anno le Aziende del Gruppo hanno adottato un nuovo gestionale, dopo una fase di formazione delle risorse e avviato l'aggiornamento e l'implementazione del manuale per il controllo di gestione.

Justbit srl ha inoltre inaugurato la propria nuova sede nel palazzo prospiciente quello di eprcomunicazione, che sta consentendo un'ottima integrazione dei team secondo il piano di predisposto dopo l'acquisizione; nel secondo semestre dell'anno è stato adottato un software per l'ottimizzazione della gestione degli spazi da parte del personale.

Le informazioni Finanziarie Consolidate sono ottenute apportando ai dati consuntivi appropriate rettifiche pro-forma per riflettere retroattivamente gli effetti dell'operazione di acquisizione società Justbit Srl il cui closing è avvenuto in data 16 gennaio 2023.

I dati consolidati sono stati predisposti sulla base dei principi di redazione contenuti nella Comunicazione Consob DEM/1052803 del 5 luglio 2001.

- Ricavi totali: € 9.251.762;
- Il Margine Operativo Lordo (EBITDA), è pari a € 997.000;
- Il Reddito Operativo (EBIT) è pari a € 428.711;
- Indebitamento Finanziario Netto: € 1.189.143.

Il dato consolidato del valore della produzione al 31/12/2023 registra una crescita del 14% rispetto al dato del bilancio consolidato pro-forma al 31/12/2022 (€ 8.089.000). E' opportuno osservare che il risultato d'esercizio del

bilancio consolidato al 31/12/2023 risente fortemente dell'ammortamento dell'avviamento emerso a seguito dell'operazione di investimento finanziario (acquisto del 51% del capitale sociale della società target Justbit Srl) operato nel corso del semestre di riferimento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2023	%
CAPITALE CIRCOLANTE	5.223.278	58,88 %
Liquidità immediate	539.589	6,08 %
Disponibilità liquide	539.589	6,08 %
Liquidità differite	4.683.523	52,80 %
Crediti verso soci		
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	4.619.143	52,07 %
Crediti immobilizzati a breve termine		
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
Attività finanziarie	37.978	0,43 %
Ratei e risconti attivi	26.402	0,30 %
Rimanenze	166	
IMMOBILIZZAZIONI	3.647.177	41,12 %
Immobilizzazioni immateriali	3.488.543	39,33 %
Immobilizzazioni materiali	76.958	0,87 %
Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	81.676	0,92 %
TOTALE IMPIEGHI	8.870.455	100,00 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2023	%
PASSIVITA' CORRENTI	3.721.926	41,96 %
Debiti a breve termine	3.326.471	37,50 %
Ratei e risconti	395.455	4,46 %
PASSIVITA' CONSOLIDATE	1.273.831	14,36 %
Debiti a m/l termine	711.653	8,02 %
Fondi per rischi e oneri	105.054	1,18 %
TFR	457.124	5,15 %
PATRIMONIO NETTO	3.874.698	43,68 %
Patrimonio netto di gruppo	3.497.081	39,42 %
Capitale	70.081	0,79 %
Riserve	3.474.923	39,17 %
Utili (perdite) portati a nuovo	88.616	1,00 %
Utile (perdita) dell'esercizio	(136.539)	(1,54) %
Patrimonio netto di terzi	377.617	4,26 %
Capitale e riserve di terzi	101.272	1,14 %
Risultato di pertinenza di terzi	276.345	3,12 %
TOTALE FONTI	8.870.455	100,00 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2023
Copertura delle immobilizzazioni	
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	108,67 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa	
Banche su circolante	
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	19,44 %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario	
Indice di indebitamento	
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	1,29

INDICE	Esercizio 2023
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio	
Quoziente di indebitamento finanziario	
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,26
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda	
Mezzi propri su capitale investito	
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	43,68 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi	
Oneri finanziari su fatturato	
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	1,01 %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda	
Indice di disponibilità	
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	140,34 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)	
Margine di struttura primario	
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo))]	309.197,00
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.	
Indice di copertura primario	
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	1,09
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.	
Margine di struttura secondario	
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B)	1.583.028,00

INDICE	Esercizio 2023
Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.	
Indice di copertura secondario	
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	1,44
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.	
Capitale circolante netto	
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	1.501.352,00
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti	
Margine di tesoreria primario	
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	1.501.186,00
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità	
Indice di tesoreria primario	
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	140,33 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine	

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2023	%
VALORE DELLA PRODUZIONE	9.251.762	100,00 %
- Consumi di materie prime	37.707	0,41 %
- Spese generali	5.512.409	59,58 %
VALORE AGGIUNTO	3.701.646	40,01 %
- Altri ricavi	124.943	1,35 %
- Costo del personale	2.549.819	27,56 %
- Accantonamenti		
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.026.884	11,10 %
- Ammortamenti e svalutazioni	568.861	6,15 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	458.023	4,95 %
+ Altri ricavi	124.943	1,35 %
- Oneri diversi di gestione	154.455	1,67 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	428.511	4,63 %
+ Proventi finanziari	4.216	0,05 %
+ Utili e perdite su cambi		
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	432.727	4,68 %
+ Oneri finanziari	(92.491)	(1,00) %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	340.236	3,68 %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
+ Quota ex area straordinaria		
REDDITO ANTE IMPOSTE	340.236	3,68 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	200.430	2,17 %
REDDITO NETTO	139.806	1,51 %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2023
R.O.E.	
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	3,61 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa	
R.O.I.	
= [[A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria)] - [B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)] - [B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)]] / TOT. ATTIVO	5,16 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica	
R.O.S.	
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	4,70 %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo	
R.O.A.	
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	4,83 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria	
E.B.I.T. NORMALIZZATO	
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria)]	432.727,00
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.	
E.B.I.T. INTEGRALE	
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	432.727,00
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.	

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Il gruppo Eprcomunicazione è cosciente che una conoscenza incompleta degli eventi o dei processi industriali, un'immagine degradata a causa della qualità difettosa di un prodotto e/o di un servizio, il mancato rispetto della legge e dei regolamenti, gli infortuni sul lavoro, ecc. sono rischi che possono avere conseguenze importanti, in termini di immagine e di reputazione dell'impresa.

Non sempre i rischi che incidono sullo sviluppo degli affari, sono la conseguenza di una decisione o di un'azione dell'impresa. Si parla ad esempio di rischi demografici, politici, ambientali, socioeconomici, commerciali, industriali, concorrenziali. Tuttavia, in molti casi possono essere interni, cioè legati alla qualità di gestione dell'impresa, come la conseguenza di decisioni sbagliate, individuali o collettive, suscettibili di arrecare un pregiudizio alla stessa. Tra loro le carenze tecnologiche, il clima sociale all'interno dell'impresa, le perdite di capitale imputabili ad una cattiva gestione, la qualità della *governance* e le relazioni tossiche tra il personale. Mediamente però i rischi che le imprese devono affrontare non sono completamente al di fuori del controllo dell'impresa.

Il Gruppo Eprcomunicazione ha adottato dispositivi e procedure di controllo e di prevenzione che agiscono sulla natura del rischio in modo da ridurre la probabilità che accadano taluni eventi sfavorevoli. Lo scopo è stato quello di supportare gli organi della sua *governance* al fine di metterli in condizione di affrontare, con obiettività e maturità, le minacce di oggi e di domani, permettendo loro di operare direttamente dal proprio sistema gestionale.

Una formula originale consente, infatti, di ottenere direttamente, tramite un cruscotto, tutte le informazioni sullo stato di salute finanziario degli *stakeholder*. Per l'unità preposta al controllo societario, il cruscotto è stato uno strumento prezioso, perché integrando queste informazioni nel contesto delle attività aziendali ha generato la possibilità di gestire il business della comunicazione con maggior agilità e consapevolezza, soprattutto, con più certezze davanti alle incognite di una clientela che poteva rivelarsi anche non del tutto affidabile.

In questo scenario, *Data Quality* (per prendere decisioni corrette grazie alla qualità delle informazioni che si possiedono) e

Big Data non rappresentano più scelte opzionali nel contesto gestionale, ma assumono un ruolo fondamentale per il Gruppo Eprcomunicazione.

Rischio operativo

La probabilità più o meno elevata di subire risultati reddituali particolarmente negativi o particolarmente positivi rappresenta il rischio operativo di un'azienda in relazione al fluttuare dei volumi di produzione e di vendita.

I prodotti di Eprcomunicazione/Justbit sono rappresentati dai progetti di comunicazione che l'impresa realizza per la clientela, gestiti a commesse. Ad ogni commessa sono associati un ricavo e dei costi che ottengono costante monitoraggio attraverso apposite procedure di controllo di gestione.

Il rischio operativo è essenzialmente legato a due elementi della struttura economica delle imprese, il livello del punto di pareggio (tra costi e ricavi) il grado di elasticità operativa (legato all'incidenza dei costi variabili sui ricavi), rappresentato dall'ampiezza della forbice tra ricavi e costi totali prima e dopo il punto di pareggio. Maggiore è tale incidenza più strettamente risulterà la forbice, in quanto, all'aumentare dei volumi aumenteranno rapidamente anche i costi variabili e conseguentemente si ridurrà il margine lasciato per la copertura dei costi fissi.

Il Gruppo Eprcomunicazione è riuscito a mantenere un buon livello di elasticità operativa ed ha cercato di mantenere una struttura di costi non molto rigida riservandosi, la capacità di comprimerli in misura significativa per resistere meglio alla diminuzione potenziale dei volumi di attività.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato è connesso all'esposizione del gruppo ad un andamento sfavorevole dei tassi di interesse, dei cor�iazionari, dei tassi di cambio e dei prezzi delle materie prime. Si tratta indubbiamente di uno dei maggiori rischi per il gruppo. Per evitare perdite importanti e a lungo termine, il Gruppo Eprcomunicazione ha adottato un sistema di gestione

dei rischi che le consente di limitare le perdite in una successione di periodi di breve termine.

Guardando attorno a noi o analizzando quanto ci viene proposto dai media, è possibile valutare quanto sia ampio l'elenco delle minacce con cui si confrontano ogni giorno le imprese. Il rischio è costituito da eventi noti, ripetuti e misurabili sulla base di dati statistici, che ci permettono di calcolare le probabilità e di valutarne le conseguenze, come il rallentamento economico, le modifiche di politica commerciale della concorrenza, la criminalità, la corruzione, la fluttuazione dei prezzi delle materie prime, l'interruzione della catena logistica di distribuzione e di approvvigionamento.

A queste minacce se ne sono aggiunte oggi di nuove, generate dall'incertezza relativa ad eventi non solo sconosciuti, ma impossibili da conoscere: nuovi mercati, la rapida evoluzione della tecnologia, i cambiamenti climatici, la cybercriminalità, le epidemie, le guerre, eventi caratterizzati da un alto livello di incertezza.

In linea di principio, la nozione di rischio ci rinvia alla possibilità di un inconveniente, di un evento sconosciuto, di un pericolo, che può esporre il gruppo a un danno, ma il rischio può anche essere fonte di opportunità e avere un impatto significativo sulla strategia, sulla competitività, sul governo societario.

Il Gruppo Eprcomunicazione sta valutando la possibilità di dotarsi del *framework* di *risk management* ISO 31000, per supportare il gruppo nell'integrare la gestione del rischio in tutte le attività e nelle funzioni più significative.

Il Gruppo Eprcomunicazione dovrà organizzarsi per essere in grado di allineare e mantenere coerente la struttura di *risk management* con gli obiettivi, la strategia e la cultura aziendale, stabilire il livello di *risk appetite* più adatto e comunicarlo agli *stakeholder* e disporrà quindi di dispositivi che le consentiranno, da un lato, di evitare e prevenire le conseguenze

gravi e, dall'altro, di cogliere le opportunità di miglioramento, senza escludere alcuno scenario possibile.

Rischio di credito

"Eventualità che una delle parti di un contratto non onori gli obblighi di natura finanziaria assunti, causando una perdita per la controparte creditrice" è la definizione che l'economista Manuel Ammann scelse per definire uno degli aspetti più determinanti dei rapporti economico-finanziari di ogni operazione che preveda un prestito di denaro.

La conoscenza di questa variabile ha grande importanza nella gestione del business: grazie ad essa è possibile scongiurare rischi particolarmente dannosi per l'impresa, prendere decisioni strategiche e compiere scelte determinanti per il destino aziendale.

Il concetto di "rischio di credito" può assumere più sfaccettature, nessuna delle quali è del tutto priva di insidie per il creditore: un debitore potrebbe essere vittima di un deterioramento della situazione finanziaria del mercato, che comporterebbe un'inadempienza degli obblighi non per volontà, ma per pura impossibilità. Questa ipotesi amplia il concetto di rischio di credito, il quale è quindi definibile, più in generale, come la conseguenza derivante da una variazione inaspettata.

L'affidabilità del cliente influenza in modo determinante la salute del business. Una clientela in costante ritardo con i pagamenti, insolvente o problematica, può portare a conseguenze negative sullo stato di liquidità dell'impresa. Flussi in entrata e flussi in uscita, stretti fra debitori e fatture da pagare, possono risentirne sino a compromettere la capacità di far fronte a tutti i pagamenti bancari.

Il Gruppo Eprcomunicazione ha messo in campo le linee guida di una nuova *credit policy* con l'obiettivo di monitorare quotidianamente e costantemente il rischio del portafoglio. È stata adottata un'approfondita verifica dei crediti scaduti (alcuni dei quali prudenzialmente collocati in un fondo rischi) e dell'anzianità del credito. Sono state verificate le modalità e le abitudini di pagamento dei debitori; è stata studiata la composizione del portafoglio clienti sulla base delle capacità di solvenza di quest'ultimi; sono stati monitorati i ritardi maturati dandosi, passo dopo passo, gli obiettivi di incasso, attivando gli avvocati per il recupero forzoso di quanto dovuto.

Rischio di liquidità

La crisi di liquidità rappresenta uno dei rischi più concreti per le piccole e medie imprese, le quali sono condizionate dal rischio di credito generato dal portafoglio clienti. Eventuali allungamenti nei tempi di pagamento da parte dei clienti potrebbero comportare per il Gruppo la necessità di finanziare il proprio fabbisogno di capitale circolante anche tramite affidamenti bancari o forme di finanziamento alternative, nonostante gli alti tassi presenti ad oggi sul mercato. Il Gruppo Eprcomunicazione è pienamente cosciente che i rischi finanziari cui è esposta sono prevalentemente legati al mercato, al contesto economico e al finanziamento della sua attività. In un contesto di crescita prospettica conseguente al progetto di integrazione delle attività del Gruppo, richiede un assorbimento di risorse direttamente proporzionale al tasso di crescita.

Quanto più elevato è il coefficiente di indebitamento, tanto più elevato è il rischio finanziario. Quest'ultimo può generare guadagni, ma anche perdite superiori all'importo del capitale investito. La creazione di valore è determinata dalla capacità di un'impresa di generare flussi di cassa nel lungo periodo, un indicatore di sostenibilità e di capacità di remunerare e rimborsare il debito e il capitale. Per queste ragioni il Gruppo ha posto particolare attenzione alla tesoreria, la cui attività è alla base della corretta gestione delle entrate e delle uscite di cassa. Ad essa viene richiesto di contribuire a mantenere un'efficiente struttura del capitale circolante, in considerazione del contesto di crescita del Gruppo. La gestione dei tassi di crescita implica la capacità, da parte del Gruppo, di adeguare in maniera efficace e tempestiva la struttura organizzativa e i processi interni del Gruppo, al fine di rispondere alle esigenze generate dalla crescita, tra cui, inter alia, quella di identificare strategie ed obiettivi comuni, assicurando le risorse finanziarie per sostenere l'attività corrente e lo sviluppo futuro, supportando il *top management* nelle operazioni straordinarie; ha inoltre ottimizzato il valore del *cash flow*, mantenendo una struttura finanziaria bilanciata; si è dotata di previsioni economico-finanziarie attendibili; ha minimizzato il rapporto tra oneri e proventi finanziari; si è dotata di un *reporting* finanziario adeguato. E' stata già avviata una attività di integrazione dei sistemi ERP utilizzati dalle società del Gruppo, del nuovo sistema di bilancio consolidato e di controllo di gestione che permetterà un monitoraggio puntuale e una verifica mensile di tutti gli indicatori economici e finanziari. Al momento non risultano rischi diretti particolari legati al conflitto russo - ucraino, al di là di quelli che si stanno verificando.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 del codice civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

La EPRComunicazione ha redatto la Relazione di Impatto da quando a Società è diventata B Corp; la relazione risponde ai requisiti di rendicontazione non-finanziaria previsti dalla normativa sulle Società Benefit (Legge n. 208 del 28 dicembre 2015, articolo unico, commi 376-384). In esso si riporta la descrizione degli obiettivi specifici, delle modalità e delle azioni messi in atto da Eprcomunicazione per il perseguimento degli obiettivi di beneficio comune. La valutazione di impatto è stata condotta sulla base del "Benefit_Impact-Assessment" sviluppato da "B-Lab"

Informazioni sulla gestione del personale

Il gruppo, anche a seguito dell'operazione di acquisizione del 51% del capitale sociale della società target Justbit Srl, ha intrapreso un processo di riqualificazione del personale impiegato all'interno della società capogruppo mentre la società controllata ha registrato uno sviluppo della forza lavoro riconducibile sia al trasferimento di alcune unità lavorative dalla

società Social Extender Srls alla stessa Justbit Srl e sia alla politica di rafforzamento del capitale umano ricorrendo all'assunzione di nuove figure professionali con conseguente inserimento nell'organigramma aziendale in modo stabile e riducendo pertanto il ricorso alla collaborazione professionale collegata a contratti di fornitura di servizi.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato dall'art. 2428, comma 3, punto 1 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Rapporti con le consociate

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui all'art. 2428, comma 3, punto 2 del codice civile. Ai fini della predisposizione del Bilancio consolidato di periodo al 31/12/2023 i rapporti finanziari/commerciali/economici fra

EPRComunicazione Spa e Justbit Srl hanno costituito oggetto di elisione.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6 del codice civile, si segnala che, in linea con le politiche gestionali imposte nei precedenti periodi ed in previsione del consolidamento della clientela e l'acquisizione di nuovi mercati di sbocco attraverso iniziative volte ad un rafforzamento dell'organizzazione commerciale, proseguono le iniziative di investimento e sviluppo già programmate. Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Uso di strumenti finanziari in materia di gestione del rischio finanziario'

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6-bis del codice civile, si attesta che il Gruppo non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alle realtà aziendali.

Conclusioni

Signori Azionisti,

alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio consolidato di periodo al 31/12/2023 unitamente alla nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano.

ROMA, 28/03/2024

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Luca Di...".